

 CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AREA VASTA BRESCIA	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AREA VASTA BRESCIA <i>Sede principale</i>
	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO DI FILAGO AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: CUC AREA VASTA BRESCIA STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI FILAGO (BG) CUP: J35H18000140004 CIG: 7591806C7D CODICE NUTS: ITC 46

MODELLO B

Dichiarazione sostitutiva

concernente l'inesistenza di motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto
 ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.lgs. 50/2016
 per i soggetti individuati nell'art. 80, comma 3 ad eccezione dei soggetti cessati
 (resa ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a¹
 nato/a a (Prov.)
 il residente in
 (Prov.) codice fiscale nella sua qualità
 di
 dell'impresa

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA²

(barrare il/i caso/i di interesse):

- ☐ per se stesso;
☐ per i seguenti soggetti (tale dichiarazione può essere resa solo da chi riveste la qualifica di titolare (in caso di
 impresa individuale), di legale rappresentante, di persona munita di comprovati poteri di firma (come da allegata

¹ La dichiarazione dovrà essere effettuata per ogni soggetto sottoelencato che ricopre il ruolo:

di titolare e del direttore tecnico per le imprese individuali, dei socio e del direttore tecnico per le società in nome collettivo, dei soci accomandatari e del direttore tecnico per le società in accomandita semplice, dei membri del consiglio di amministrazione cui sia conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, nonché, se ricorre il caso, per i subappaltatori indicati in base all'art.105, comma 6, del Codice.

² Si rammenta che nel certificato del casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati non compaiono tutte le condanne subite, per cui è opportuno effettuare, presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale, una "visura" ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 313/2002, mediante la quale l'interessato prenderà visione di tutti i propri eventuali precedenti penali riportati su tutto il territorio nazionale.

procura in data avanti al Notaio con Studio
in n. di repertorio)

cognome e nome	nato a	data	carica ricoperta	codice fiscale

che ai sensi dell'articolo 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nei confronti propri e/o di tutti i soggetti di cui alla precedente tabella:

- **COMMA 2** - non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

e che (barrare il caso)

- ☐ nei confronti propri e/o di tutti i soggetti di cui alla precedente tabella **non sono intervenute condanne**, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;

sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

☐ nei confronti propri e/o del/i soggetto/i sotto indicato è **stata pronunciata sentenza di condanna** passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione ai sensi dell'art. 175 del c.p.):

Sentenza/decreto
 del a carico di
 Organo giurisdizionale
 Reato

Sentenza/decreto
 del a carico di
 Organo giurisdizionale
 Reato

Sentenza/decreto
 del a carico di
 Organo giurisdizionale
 Reato

Sentenza/decreto
 del a carico di
 Organo giurisdizionale
 Reato

La dichiarazione riporta tutte le condanne subite, senza limiti temporali.

FIRMA
(Documento firmato digitalmente)

Note

Ai sensi dell'articolo 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016, l'esclusione e il divieto di partecipazione alla gara d'appalto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Il giudizio relativo alla incidenza delle condanne riportate sull'affidabilità morale e professionale è rimesso all'Autorità/ Commissione di gara.